

Allegato A

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA
SPERIMENTAZIONE DELLA LINEA DI ATTIVITA'
"PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITÀ"
CUP G64H22000380006**

Finanziamento dell'Unione Europea - Next Generation EU
nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
Missione 5 *Inclusione e coesione* - Componente 2 *Infrastrutture sociali, famiglie, comunità
e terzo settore* - Sottocomponente 1 *Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale*
Investimento 1.2 *Percorsi di autonomia per persone con disabilità*

Il Comune di Città di Castello, in qualità di Comune capofila della Zona Sociale n. 1 e in virtù:

- della *Convenzione per la gestione associata dei servizi ed interventi di natura socio-assistenziale e socio-sanitaria* sottoscritta tra i Comuni di Citerna, Città di Castello, Lisciano Niccone, Monte Santa Maria Tiberina, Montone, Pietralunga San Giustino e Umbertide in data 13/02/2017;
- dell'Avviso pubblico – 1/2022 adottato con DM n. 5 del 15 febbraio 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- della DGC n. 48 del 28/03/2022 con la quale è stata disposta la partecipazione al sopracitato Avviso pubblico 1/2022 della Zona Sociale 1, in ordine alla linea di Investimento 1.2 - *Percorsi di autonomia per persone con disabilità*;
- del Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il quale sono stati approvati gli elenchi degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale;
- dell'Accordo ai sensi dell'art. 5. Comma 6 del D.Lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 (Missione 5 Componente 2) "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l'implementazione dell'Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità stipulato tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Comune di Città di Castello, in qualità di capofila della Zona Sociale 1, sottoscritto in data 06/09/2022;
- del Decreto Direttoriale n. 669 del 28 dicembre 2018 contenente le Linee Guida per la presentazione da parte delle Regioni di proposte di adesione alla sperimentazione del modello di intervento in materia di vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità per l'anno 2018;
- delle Linee di indirizzo per i progetti di vita indipendente ai sensi del DPCM del 21 novembre 2019;
- della *Linea guida* in materia di Vita Indipendente delle persone con disabilità, approvata con DGR n. 1079/2017 e successivamente modificata con DGR 1420/2017;
- della DD n. 1133 del 06/10/2022 con la quale è stato pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione alla sperimentazione della linea di attività "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" nell'ambito del PNRR - M5C2 - Investimento 1.2;

emana il presente Avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione alla sperimentazione della linea di attività "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" nell'ambito del PNRR - M5C2 - Investimento 1.2.

Art. 1 - Finalità ed obiettivi

1. Il presente avviso si inserisce nell'ambito delle misure di cui al PNRR - Missione 5 *Inclusione e coesione* - Componente 2 *Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore* - Sottocomponente 1 *Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale* - Investimento 1.2 *Percorsi di autonomia per persone con disabilità* che si pone l'obiettivo generale di accelerazione del processo di de-istituzionalizzazione fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari alle persone con disabilità, al fine di migliorarne l'autonomia e offrire loro opportunità di accesso nel mondo del lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica.

Art. 2 - Oggetto dell'avviso, tipologia di intervento

1. Con il presente Avviso si intende offrire alle persone con disabilità l'opportunità di manifestare il proprio interesse a partecipare alla sperimentazione della linea di attività *Percorsi di autonomia per persone con disabilità*, nell'ambito del PNRR – Investimento 1.2, finalizzata a promuovere l'autonomia delle persone con disabilità attraverso la rimozione delle barriere nell'accesso all'abitazione e al mondo del lavoro, rese possibili anche attraverso la tecnologia informatica.
2. Il programma personale di ciascun beneficiario dovrà comprendere tre linee di intervento interconnesse tra loro, di cui la prima è propedeutica alle altre due (progetto individualizzato, abitazione, lavoro):
 - a) **Definizione e attivazione del progetto individualizzato:** tale linea di intervento è funzionale a individuare gli obiettivi che si intendono raggiungere e i sostegni che si intendono fornire nel percorso verso l'autonomia abitativa e lavorativa, tramite accompagnamento e raccordo con i servizi territoriali, in una prospettiva di lungo periodo e previa valutazione multidimensionale e interdisciplinare dei bisogni della persona con disabilità;
 - b) **Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza:** le persone con disabilità, in virtù del proprio progetto personalizzato, saranno avviate al percorso di autonomia abitativa in due gruppi appartamento (GA) - situati in Via C. Battisti - Città di Castello (PG) - ove potranno sperimentare percorsi di autonomia in co-housing; ciascuna abitazione sarà personalizzata e dotata di strumenti e tecnologie di domotica e interazione a distanza, in base alle necessità di ciascun partecipante;
 - c) **Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro anche a distanza:** tale linea è destinata a realizzare gli interventi previsti nei progetti personalizzati per sostenere l'accesso delle persone con disabilità al mercato del lavoro, attraverso:
 - adeguati dispositivi di assistenza domiciliare e le tecnologie per il lavoro anche a distanza;
 - la formazione nel settore delle competenze digitali, per assicurare la loro occupazione, anche in modalità *smart working*;
 - la realizzazione di tirocini formativi, anche in modalità on line.

Art. 3 - Soggetti beneficiari e requisiti minimi di accesso

1. Possono presentare domanda di partecipazione alla sperimentazione della linea di attività *"Percorsi di autonomia per persone con disabilità"* le persone che, alla data di presentazione della stessa, sono in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) avere un'età compresa tra i 18 e i 64 anni;
 - b) essere:

- b1. cittadini italiani;
 - b2. cittadini comunitari;
 - b3. familiari extracomunitari di cittadini comunitari, titolari di carta di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente;
 - b4. cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia esclusi i titolari di visto di breve durata;
 - c) godere dei diritti civili e politici. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatta eccezione per i titolari dello *status* di rifugiato o dello *status* di protezione sussidiaria;
 - d) essere residente in uno dei Comuni che afferiscono alla Zona sociale n. 1 (Citerna, Città di Castello, Lisciano Niccone, Monte Santa Maria Tiberina, Montone, Pietralunga, San Giustino e Umbertide);
 - e) essere in accertata condizione di disabilità ai sensi della legge 104/992¹, art. 3 e altresì art. 4;
 - f) avere un ISEE d'importo pari o inferiore ad Euro 35.000,00 in corso di validità secondo la normativa vigente.
2. Possono presentare domanda anche le persone, in possesso di tutti i requisiti previsti al precedente comma, ricoverate presso una struttura residenziale, ai fini del superamento della residenzialità.

Art. 4 - Termini e modalità e per la presentazione delle domande

1. La domanda di partecipazione alla sperimentazione della linea di attività *"Percorsi di autonomia per persone con disabilità"* (di seguito *"domanda"*) deve essere presentata dalla persona con disabilità in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 o di chi lo rappresenta legalmente ai sensi della normativa vigente, con una delle seguenti modalità:
- a) a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di residenza del richiedente;
 - b) a mezzo raccomandata a/r all'indirizzo del Comune di residenza del richiedente:
 - Comune di Città di Castello: P.zza V. Gabriotti 1, 06012 Città di Castello (Pg);
 - Comune di Citerna: Corso Giuseppe Garibaldi, snc - 06010 Citerna (Pg);
 - Comune di Lisciano Niccone: P.zza della Repubblica, 3 - 06060 Lisciano Niccone (Pg);
 - Comune di MSM Tiberina: Via Santa Croce, 12 - 06010 Monte Santa Maria Tiberina (Pg);
 - Comune di Montone: P.zza Fortebraccio, 3 - 06014 Montone (Pg);
 - Comune di Pietralunga: P.zza Fiorucci, 1 - 06026 Pietralunga (Pg);
 - Comune di San Giustino: P.zza del Municipio, 17 - 06016 San Giustino (Pg);
 - Comune di Umbertide: P.zza Matteotti, 1 - 06019 (Pg);

¹ Legge 104/1992

Art. 3

1. E' persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione.

2. La persona handicappata ha diritto alle prestazioni stabilite in suo favore in relazione alla natura e alla consistenza della minorazione, alla capacità complessiva individuale residua e alla efficacia delle terapie riabilitative.

3. Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravità. Le situazioni riconosciute di gravità determinano priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici.

Art. 4

1. Gli accertamenti relativi alla minorazione, alle difficoltà, alla necessità dell'intervento assistenziale permanente e alla capacità complessiva individuale residua, di cui all'articolo 3, sono effettuati dalle unità sanitarie locali mediante le commissioni mediche di cui all'articolo 1 della legge 15 ottobre 1990, n. 295, che sono integrate da un operatore sociale e da un esperto nei casi da esaminare, in servizio presso le unità sanitarie locali

c) tramite posta elettronica certificata (PEC) secondo le disposizioni vigenti all'indirizzo del Comune di residenza del richiedente:

- Comune di Città di Castello: *comune.cittadicastello@postacert.umbria.it*;
- Comune di Citerna: *comune.citerna@postacert.umbria.it*;
- Comune di Lisciano Niccone: *comune.liscianoniccone@postacert.umbria.it*;
- Comune di MSM Tiberina: *comune.montesantamariatiberina@postacert.umbria.it*;
- Comune di Montone: *comune.montone@postacert.umbria.it*;
- Comune di Pietralunga: *comune.pietralunga@postacert.umbria.it*;
- Comune di San Giustino: *comune.sangiustino@postacert.umbria.it*;
- Comune di Umbertide: *comune.umbertide@postacert.umbria.it*.

Non sono ammissibili le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate. Non è ammessa la presentazione di più domande da parte della stessa persona nell'arco di validità del presente avviso. Nel caso di presentazione di più domande sarà istruita la prima validamente ricevuta in ordine di tempo.

2. La domanda deve essere presentata a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul sito informatico istituzionale (Albo Pretorio online) del Comune di Città di Castello - capofila della Zona Sociale n. 1 - e pertanto **dal 12/10/2022 fino al 01/11/2022**.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di riaprire il termine di scadenza del presente Avviso fino al raggiungimento del target di n. 12 beneficiari.
4. Ai fini dell'osservanza del suddetto termine farà fede:
 - a) la data di ricezione dell'Ufficio Protocollo del Comune di residenza del richiedente (compatibilmente con gli orari di apertura dello stesso) nel caso di presentazione a mano;
 - b) la data del timbro postale di spedizione per gli invii effettuati a mezzo raccomandata a.r.;
 - c) la data di avvenuta ricezione per gli invii effettuati a mezzo PEC, attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica ai sensi dell'art. 6 del DPR 11 febbraio 2005 n. 68;

L'amministrazione comunale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali, dei sistemi informatici, o, comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda deve essere presentata utilizzando la modulistica di cui all'allegato A) Domanda di partecipazione alla sperimentazione della linea di attività "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" nell'ambito del PNRR – Investimento 1.2, parte integrante e sostanziale del presente avviso, compilata in ogni sua parte secondo le indicazioni contenute nel modello, accompagnata dalla documentazione richiesta e debitamente sottoscritta.

5. La domanda deve contenere:
 - a) dati anagrafici della persona con disabilità, e se necessario, di chi la rappresenta legalmente ai sensi della normativa vigente nonché i recapiti per le comunicazioni dell'amministrazione (indirizzo postale, numero telefonico e indirizzo e-mail);
 - b) dichiarazione di essere cittadini italiani/comunitari/familiari extracomunitari di cittadini comunitari, titolari di carta di soggiorno o di diritto di soggiorno permanente/cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, esclusi i titolari di visto di breve durata;
 - c) dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici ad eccezione dei titolari di status di rifugiato o di status di protezione sussidiaria;
 - d) autocertificazione di accertato handicap ai sensi della legge 104/1992, art. 3 e altresì art. 4;
 - e) certificazione ISEE in corso di validità ai sensi della normativa vigente;

- f) alcune indicazioni essenziali nella prospettiva di una successiva *definizione e attivazione del progetto individualizzato*, di cui all'art. 2, comma 2, lett. a), relative a:
- obiettivi di vita che la persona intende perseguire in riferimento alle linee di intervento ai sensi dell'art. 2;
 - condizione attuale;
 - bisogni e necessità.
6. Le dichiarazioni, di cui al precedente comma, devono essere rese ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. ed alle stesse deve essere allegata copia di un documento di identità, in corso di validità del sottoscrittore e, laddove presente, copia del permesso di soggiorno e/o cedolino di rinnovo. La domanda di cui al presente articolo, deve essere compilata in ogni sua parte e sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 a pena di inammissibilità.

Art. 5 - Istruttoria di ammissibilità delle domande

1. L'Ufficio di Piano della Zona Sociale 1 procede all'istruttoria formale delle domande pervenute in base all'ordine cronologico di ricezione delle stesse, fino al raggiungimento del target di n. 12 beneficiari; si riserva, tuttavia, di istruire le ulteriori domande pervenute in caso di rinuncia o in caso di decadenza o revoca del progetto individualizzato ai sensi dell'art. 7 del presente Avviso.
2. Al termine dell'istruttoria formale avente ad oggetto la verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dagli artt. 3 e 4 del presente Avviso, ciascuna domanda potrà risultare:
 - a) Ammessa a successiva valutazione multidimensionale e definizione e attivazione del progetto individualizzato;
 - b) Non ammessa con motivazione.
3. Qualora la domanda risulti non ammessa ai sensi del comma 2, lett. b) del presente articolo, il provvedimento motivato di non ammissibilità alla linea di attività "*Percorsi di autonomia per persone con disabilità*" verrà comunicato all'interessato tramite apposita notifica scritta.

Art. 6 - Valutazione multidisciplinare e elaborazione del progetto individualizzato

1. Le domande risultate ammissibili ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. a) del presente avviso sono sottoposte a valutazione multidimensionale in sede di UVMDa sulla base della scheda S.Va.M.Di. (Scheda per la valutazione multidimensionale delle persone con disabilità), adottata dalla Regione Umbria con DD n. 11332 del 31/12/2014. La valutazione è relativa alla specifica situazione della persona con disabilità, in termini di funzioni e strutture corporee, limitazioni alle azioni e alla partecipazione, aspirazioni, oltre che al contesto ambientale nella sua accezione più ampia ed è finalizzata a verificare la coerenza tra le "*capacità residue*" della persona con disabilità e *gli obiettivi di vita che intende perseguire sul piano dell'autonomia abitativa e lavorativa* in riferimento alle linee di intervento ai sensi dell'art. 2 del presente Avviso.
2. Nel caso in cui, previa valutazione multidimensionale, la persona risulti non idonea ad intraprendere il percorso di autonomia, il provvedimento motivato di non ammissibilità alla linea di attività "*Percorsi di autonomia per persone con disabilità*" verrà comunicato all'interessato tramite apposita notifica scritta.
3. In sede di valutazione di cui al comma precedente, qualora la persona risulti idonea al percorso di vita autonoma, verrà elaborato il progetto personalizzato ai sensi dell'art. 14 della L. 328/2000. Il progetto personalizzato, come indicato dal MLPS, deve comprendere:
 - a) valutazione sintetica del bisogno e della sua natura con specifica elencazione dei bisogni individuati;
 - b) obiettivi del progetto personalizzato e relativi risultati attesi;

- c) descrizione degli interventi necessari al soddisfacimento dei bisogni individuati di cui al punto a);
- d) risorse impiegate nella realizzazione del PAP;
- e) monitoraggio e valutazione;
- f) cronoprogramma e tempistica;
- g) individuazione del *case manager* e coinvolgimento del beneficiario nella definizione del progetto personalizzato.

La durata del progetto personalizzato di ciascun beneficiario verrà definito sulla base dei bisogni/obiettivi individuati in sede di elaborazione del progetto personalizzato;

- 4. Il *case manager*, individuato in sede di valutazione/elaborazione progettuale sulla base del bisogno prevalente, è la figura di riferimento della persona con disabilità per l'intera durata del progetto personalizzato.
- 5. La fase di valutazione multidisciplinare e di elaborazione del progetto individualizzato deve concludersi entro un massimo di 30 giorni dalla ricezione della domanda ai sensi del precedente art. 4 comma 2 lett. a), b) e c); il progetto individualizzato dovrà essere sottoscritto dal beneficiario insieme al *case manager*.
- 6. Il provvedimento contenente l'approvazione di ciascun progetto personalizzato sarà emanato entro e non oltre i successivi 10 giorni e comunicato alla persona tramite apposita notifica scritta.

Art. 7 - Decadenza e revoca del progetto personalizzato

- 1) Tutti i requisiti previsti all'art. 3, commi 1 e 2, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.
- 2) Per tutta la durata del progetto è richiesto il mantenimento dei requisiti di cui all'art. 3 comma 1, lett. b) c) d) e) e f) pena la decadenza del progetto personalizzato a decorrere dalla data della perdita dei suddetti requisiti. Qualora nel periodo intercorrente tra l'avvio e il termine di conclusione del progetto intervenga la perdita dei suddetti requisiti, il beneficiario dovrà darne comunicazione scritta, entro 15 giorni, all'Ufficio di Piano della Zona Sociale n. 1.
- 3) Qualora nel periodo intercorrente tra l'avvio e il termine di conclusione del progetto individualizzato intervengano fatti o eventi che vadano ad incidere sulla realizzabilità dello stesso il beneficiario dovrà darne comunicazione scritta, entro 15 giorni, all'Ufficio di Piano della Zona Sociale n. 1 e verrà disposto, in sede di UVMDa, la rimodulazione dello stesso o la sua conclusione anticipata.
- 4) Nelle ipotesi di dichiarazione false o mendaci ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 445/2000, relative ai requisiti di cui al comma 1, il progetto sarà revocato.
- 5) Qualora a seguito di controlli e verifiche effettuate ai sensi del successivo art. 8 saranno riscontrate inadempienze nella realizzazione del progetto e negli adempimenti previsti con il presente avviso l'amministrazione comunale procede alla revoca del progetto.

Art. 8 - Controlli e verifiche

- 1) Il Comune di Città di Castello, capofila della Zona Sociale n. 1, tramite i Servizi/Unità Operative competenti in materia si riserva la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, il possesso dei requisiti sopra indicati e dichiarati e di effettuare, ai sensi dall'articolo 71 del DPR n. 445/2000 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*", controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte nel rispetto della normativa in materia.

- 2) Sono previste, da parte del Comune di Città di Castello - capofila della Zona Sociale - o di altri soggetti abilitati verifiche e/o controlli *in loco*, anche senza preavviso, sull'attuazione del progetto personalizzato e sulla corretta attuazione delle azioni.

Art. 9 - Informazioni sul procedimento

- 1) Ai sensi della L. 241/1990, e s.m. e i. l'unità organizzativa cui sono attribuiti i procedimenti è: l'Ufficio di Piano della Zona Sociale n. 1;
- 2) Il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Giuliana Zerbato Dirigente della Struttura competente per materia del Comune capofila della Zona Sociale n. 1;
- 3) L'Ufficio presso cui si può prendere visione degli atti del procedimento è: l'Ufficio di Piano della Zona Sociale n. 1;
- 4) Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e ss. mm. e ii., viene esercitato, mediante esame ed estrazione di copia di documenti amministrativi con le modalità di cui all'art. 25 della citata Legge e del vigente Regolamento comunale ai sensi della Legge 241/1990.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 26/04/2016 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, le informazioni, i dati e le notizie e le dichiarazioni acquisite, di natura personale e sensibili, saranno trattati esclusivamente per l'espletamento del procedimento di cui al presente avviso dal Comune di Città di Castello in qualità di titolare e responsabile. Il richiedente di cui al presente avviso ha il diritto di conoscere i propri dati utilizzati dal Titolare. Nel caso in cui i dati non fossero del tutto corretti, l'interessato ha il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione dei propri dati; l'interessato ha inoltre diritto di opporsi al trattamento nonché, in caso di violazione di legge, alla cancellazione, alla armonizzazione e al blocco dei dati trattati.

Art. 11 - Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente l'attuazione del presente Avviso è competente l'Autorità giudiziaria del Foro di Perugia, in via esclusiva.

Art. 12 - Disposizioni finali

Per quanto non disciplinato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente.

Allegati all'Avviso:

A1 - Domanda di partecipazione alla linea di attività 1.2 "*Percorsi di autonomia per persone con disabilità*".

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Giuliana Zerbato